



Anas S.p.A. – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
 Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e
 coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e
 concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con
 L. 178/2002)

Struttura Territoriale Emilia Romagna
 Viale A. Masini, 8 – 40126 Bologna T [+30] 051 6301111 – F [+39] 051 244970
 Pec anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it – www.stradeanas.it

**S.S. 67 "Tosco-Romagnola"
 Adeguamento da Classe al Porto di Ravenna**

PROGETTO ESECUTIVO – 1° STRALCIO FUNZIONALE

PROGETTISTI: <i>Dott. Ing. Lucio Zollet</i> <i>Ordine degli Ingegneri della Prov. di Belluno n°A138</i>		GRUPPO DI PROGETTAZIONE <i>Zollet Ingegneria Srl</i>	
IL GEOLOGO <i>Dott. Geol. David. Pomarè</i> <i>Ordine dei Geologi della Regione Veneto n° 833</i>			
COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE <i>Dott. Ing. Massimo Zanchettin</i> <i>Ordine degli Ingegneri della Prov. di Treviso n° A1339</i>			
VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO <i>Dott. Ing. Annalisa Lamberti</i>			
PROTOCOLLO	DATA		

**RELAZIONE DI OTTEMPERANZA
 al Decreto n. 223 del 05/07/2021
 del Ministero della Transizione Ecologica**

CODICE PROGETTO PROGETTO BO328		NOME FILE T01EG00GENRE02A.doc		REVISIONE	SCALA
		CODICE ELAB. T01EG00GENRE02		A	–
A	EMISSIONE	Giugno 2022	R. Borelli	M. Zanchettin	L. Zollet
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

S.S. 67 "Tosco-Romagnola"
Adeguamento da Classe al porto di Ravenna

I STRALCIO

Dal km 218+550 al km 220+551

Dal km 221+514 al km 223+700

VERIFICA OTTEMPERANZA
al Decreto n. 223 del 05/07/2021
del Ministero della Transizione Ecologica

(parere n. 260 del 28/05/2021 della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS)

INDICE

1	PREMESSA	3
2	INQUADRAMENTO GENERALE DEGLI INTERVENTI	3
3	CONDIZIONE AMBIENTALE N. 1	5
4	CONDIZIONE AMBIENTALE N. 2	7
5	CONDIZIONE AMBIENTALE N. 3	8
6	CONDIZIONE AMBIENTALE N. 4	10
7	CONDIZIONE AMBIENTALE N. 5	11
8	CONDIZIONE AMBIENTALE N. 6	12
9	PRESCRIZIONI DI CUI AL PARERE DEL MIC N. 35593 DEL 04/12/2020	15



1 PREMESSA

La presente Relazione è redatta a corredo del progetto esecutivo denominato *"S.S. 67 Tosco-Romagnola" – Adeguamento da Classe al porto di Ravenna* al fine di avviare, presso l'Ente competente, la procedura di Verifica di Ottemperanza di cui all'art. 28 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Con Decreto n. 223 del 05/07/2021, sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 260 del 28/05/2021 della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, si è conclusa la verifica di assoggettabilità a VIA presso il Ministero della Transizione Ecologica, con l'esclusione del progetto dalla procedura di VIA, subordinatamente al rispetto di n. 5 condizioni ambientali da ottemperare in sede di progettazione esecutiva degli interventi e/o preliminarmente all'avvio del cantiere.

2 INQUADRAMENTO GENERALE DEGLI INTERVENTI

L'intervento complessivo di adeguamento della S.S.67 è compreso tra la pk 218+550, immediatamente a valle dello svincolo di innesto con la S.S. 16 in località Classe, e la pk 223+700 nel territorio del comune di Ravenna, e prevede l'ampliamento della sezione stradale per conformarla alla tipologia "B – Extraurbana Principale" del D.M. 05/11/2001.

Il presente progetto esecutivo riguarda il I Lotto funzionale avente uno sviluppo complessivo pari a 4,2 km suddiviso a sua volta in due tronchi:

- TRONCO 1: dalla pk 218+550 alla pk 220+510.
- TRONCO 2: dalla pk 221+514 alla pk 223+700.

Il II Lotto funzionale compreso tra il km 220+510 ed il km 221+514 sarà oggetto di un altro progetto.

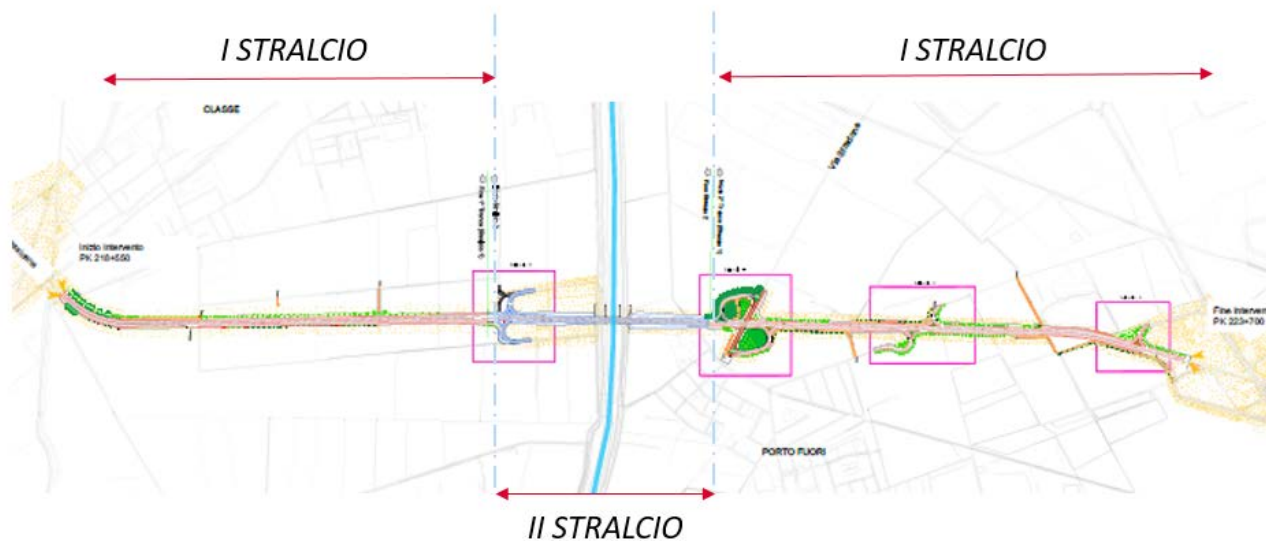


Figura 1 – Suddivisione per Stralci funzionali

3 CONDIZIONE AMBIENTALE N. 1

<i>Condizione ambientale 1</i>	
<i>Macrofase</i>	ANTE OPERAM
<i>Fase</i>	Progettazione
<i>Ambito di applicazione</i>	Monitoraggio ambientale
<i>Oggetto della prescrizione</i>	<p><i>Il Proponente dovrà predisporre un Piano di Monitoraggio ambientale (PMA) da concordare con l'Arpae sezione di Ravenna.</i></p> <p><i>Il PMA dovrà essere conforme alle Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.) – agg. 2014 e dovrà essere trasmesso alla CTVA prima dell'approvazione del progetto esecutivo.</i></p> <p><i>Il Piano dovrà contenere anche le indicazioni delle misure mitigative che si intendono adottare in caso di superamenti non previsti.</i></p> <p><i>Per quanto riguarda il monitoraggio Acustico, si dovrà prevedere almeno una campagna di misure acustiche in fase di cantiere, durante le lavorazioni ritenute più impattanti, e post operam ed in corrispondenza dei ricettori maggiormente esposti.</i></p> <p><i>Il proponente, prima dell'inizio dei lavori, dovrà provvedere ad acquisire l'autorizzazione di impatto acustico presso il Comune, sulla base della regolamentazione regionale vigente, per l'attivazione del cantiere ed eventuale deroga rispetto ai limiti acustici comunali.</i></p> <p><i>Per quanto riguarda il monitoraggio della qualità dell'aria, si dovrà prevedere almeno una campagna di misure in fase di cantiere, in corso d'opera e post operam durante le lavorazioni ritenute più impattanti ed in corrispondenza dei ricettori maggiormente esposti ed effettuare i monitoraggi previsti, con la ricerca dei seguenti parametri: ossidi di azoto (NO, NO2, NOX), particolato atmosferico (PM10, PM2.5), monossido di carbonio (CO), benzene (BTX).</i></p> <p><i>Il PMA dovrà essere predisposto già nella fase della progettazione definitiva prima della approvazione del progetto definitivo dell'opera da parte del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e trasmesso al MITE prima della sua approvazione</i></p>
<i>Termine avvio Verifica Ottemperanza</i>	<i>Prima dell'approvazione del progetto definitivo. Durante il cantiere ed all'entrata in esercizio</i>

Ente vigilante	MITE - CTVA
Enti coinvolti	Regione Emilia-Romagna - ARPAE Emilia-Romagna

La prescrizione è stata ottemperata con la predisposizione del Piano di Monitoraggio Ambientale redatto in sede di progettazione definitiva con la quale è stata avviata, presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Lombardia e l'Emilia-Romagna, la Conferenza dei Servizi per l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni, conclusasi con Decreto n. 3805 del 03/03/2022.

Il PMA ha ottenuto il parere positivo da parte di ARPAE - Sezione di Ravenna, emesso con nota prot. 21062 del 12/01/2022 nell'ambito della suddetta Conferenza dei Servizi (*Allegato n.1*), e della Regione Emilia Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibile Ambientale inviato ad ANAS con nota del 10/02/2022 (prot. CDG-90274 del 14/02/2022). (*Allegato n.2*).

Il PMA prevede la realizzazione di rilevamenti in fase Ante Opera, Corso d'Opera e Post Opera per le seguenti componenti ambientali: atmosfera, rumore, vibrazioni, acque superficiali e sotterranee e vegetazione.

Essendo tale condizione ambientale riferita alla progettazione definitiva, con nota prot. CDG-163589 del 15/03/2022 ANAS ha trasmesso al MITE istanza di avvio del procedimento di verifica di ottemperanza con allegata la documentazione relativa al PMA unitamente ai pareri acquisiti sopra descritti.

Successivamente, nell'ambito della progettazione esecutiva del presente Stralcio funzionale, con nota prot. CDG-314092 del 13/05/2022 ANAS ha trasmesso ad ARPAE Sezione Territoriale di Ravenna il PMA aggiornato e cui ha fatto seguito il parere favorevole dell'Agenzia emesso con nota del 18/05/2022 prot. SINADOC N. 19465/2022, PG/2022/80577 del 13/05/2022 (prot. ANAS CDG- CDG 328472 del 19/05/2022) (*Allegato n. 3*)

4 CONDIZIONE AMBIENTALE N. 2

<i>Condizione ambientale 2</i>	
<i>Macrofase</i>	<i>ANTE OPERAM - CORSO D'OPERA E POST OPERAM</i>
<i>Fase</i>	<i>Cantiere</i>
<i>Ambito di applicazione</i>	<i>Monitoraggio ambientale</i>
<i>Oggetto della prescrizione</i>	
<i>Termine avvio Verifica Ottemperanza</i>	<i>Prima dell'avvio dei lavori</i>
<i>Ente vigilante</i>	<i>Regione Emilia-Romagna - ARPAE Emilia-Romagna -</i>
<i>Enti coinvolti</i>	

Tale condizione risulta senza oggetto.

5 CONDIZIONE AMBIENTALE N. 3

<i>Condizione ambientale 3</i>	
<i>Macrofase</i>	ANTE OPERAM
<i>Fase</i>	Progettazione esecutiva
<i>Ambito di applicazione</i>	Aspetti gestionali cantiere / ambientale
<i>Oggetto della prescrizione</i>	<p>Prima dell'avvio dei lavori il Proponente dovrà predisporre un Piano ambientale di cantierizzazione (PAC) nel quale siano riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Attraverso una o più planimetrie le informazioni riferite al contesto ambientale locale: la distribuzione interna dell'area di cantiere; la localizzazione e la dimensione degli impianti fissi di lavoro; la localizzazione e la dimensione degli impianti di abbattimento degli inquinanti; la localizzazione e la dimensione dei luoghi di deposito delle materie prime e rifiuti; la localizzazione delle reti di raccolta delle acque meteoriche e di lavorazione; – Attraverso apposita e dettagliata relazione: la descrizione precisa per dimensionamento e modalità di gestione degli impianti fissi di lavoro, se e dove presenti; la tipologia dei rifiuti prodotti e la loro gestione (deposito e/o stoccaggio, recupero e/o smaltimento); la descrizione precisa per dimensionamento e modalità di gestione degli impianti di trattamento e smaltimento controllato degli inquinanti provenienti dalle diverse lavorazioni; una valutazione tecnica finalizzata a garantire la verifica di capacità di trattamento di tali impianti e la loro efficacia nel tempo, con indicazione delle attività di manutenzione previste; una valutazione tecnica che sviluppi soluzioni atte a minimizzare l'impatto associato alle attività di cantiere (comprese eventuali limitazioni delle attività) in particolare per quanto riguarda le emissioni di polveri, l'inquinamento acustico e l'inquinamento delle risorse idriche
<i>Termine avvio Verifica Ottemperanza</i>	Prima dell'approvazione del progetto esecutivo.
<i>Ente vigilante</i>	MITE - CTVA
<i>Enti coinvolti</i>	Regione Emilia-Romagna - ARPAE Emilia-Romagna

Il Progetto prevede una serie di mitigazioni da adottare nelle fasi di cantiere contenute nei seguenti elaborati.



Elaborati di riferimento:

T	0	1	IA	0	0	AMB	RN	0	2	A	Altri interventi di mitigazione del progetto infrastrutturale
T	0	1	IA	0	0	AMB	RE	0	2	B	Studio acustico ed atmosferico
T	0	1	IA	0	0	AMB	RE	0	2	allA	Studio acustico ed atmosferico - ALLEGATI
T	0	1	IA	0	0	AMB	RE	0	3	B	Proposta di adeguamento classificazione acustica comunale
T	0	1	IA	0	0	AMB	RE	0	4	A	Piano di monitoraggio ambientale

T	0	1	CA	0	0	CAN	RE	0	1	A	Relazione generale di cantierizzazione
T	0	1	CA	0	0	CAN	PL	0	1	A	Localizzazione dei cantieri e viabilità di servizio al cantiere
T	0	1	CA	0	0	CAN	CO	0	1	A	Corografia cave e discariche
T	0	1	CA	0	0	CAN	PE	0	1	A	Fasi esecutive in presenza di traffico
T	0	1	CA	0	0	CAN	CR	0	1	A	Cronoprogramma dei lavori

T	0	1	SI	0	0	SIC	RE	0	1	A	Piano di sicurezza e coordinamento
T	0	1	SI	0	0	SIC	PO	0	1	A	lyout aree di cantiere

6 CONDIZIONE AMBIENTALE N. 4

<i>Condizione ambientale 4</i>	
<i>Macrofase</i>	<i>ANTE OPERAM</i>
<i>Fase</i>	<i>Progettazione esecutiva</i>
<i>Ambito di applicazione</i>	<i>Demolizioni – Gestione materiali - Mitigazioni</i>
<i>Oggetto della prescrizione</i>	<i>In sede di progettazione esecutiva dovrà essere dettagliato il progetto di demolizione del viadotto Fiumi Uniti, comprensivo di tutte le azioni di mitigazione necessarie per minimizzare gli eventuali impatti in fase di cantiere sia nell'area di pertinenza che per la gestione dei materiali di demolizione in situ e relativo trasporto a destinazione finale. Massima attenzione dovrà essere riservata all'alveo ed alle sue sponde.</i>
<i>Termine avvio Verifica Ottemperanza</i>	<i>Prima dell'approvazione del progetto esecutivo</i>
<i>Ente vigilante</i>	<i>MITE - CTVA</i>
<i>Enti coinvolti</i>	<i>Regione Emilia-Romagna - Agenzia di Protezione</i>

La realizzazione del nuovo viadotto, e dunque anche la demolizione del viadotto esistente, non è prevista all'interno del presente stralcio.

È tuttavia prevista la demolizione del cavalcavia Porto-Fuori di cui si rimanda al §8 della "Relazione Generale di cantierizzazione" T01CA00CANRE01A unitamente al "Computo metrico estimativo" "T01CM00CMSEC01A".

Elaborati di riferimento:

T	0	1	CA	0	0	CAN	RE	0	1	A	Relazione generale di cantierizzazione
T	0	1	CM	0	0	CMS	EC	0	1	A	Computo metrico estimativo

7 CONDIZIONE AMBIENTALE N. 5

<i>Condizione ambientale 5</i>	
<i>Macrofase</i>	<i>ANTE OPERAM</i>
<i>Fase</i>	<i>Progettazione esecutiva</i>
<i>Ambito di applicazione</i>	<i>Fondazioni</i>
<i>Oggetto della prescrizione</i>	<i>In sede di progettazione esecutiva dovranno essere dettagliate le modalità di scavo delle fondazioni profonde del viadotto al fine di evitare eventuali impatti sulla falda. Le modalità di realizzazione dovranno escludere l'utilizzo di fanghi bentonitici.</i>
<i>Termine avvio Verifica Ottemperanza</i>	<i>Prima dell'approvazione del progetto esecutivo</i>
<i>Ente vigilante</i>	<i>MITE - CTVA</i>
<i>Enti coinvolti</i>	<i>Regione Emilia-Romagna - Agenzia di Protezione Civile - Servizio sicurezza territoriale e protezione civile di Ravenna</i>

La realizzazione del viadotto non è prevista all'interno del presente stralcio.

8 CONDIZIONE AMBIENTALE N. 6

<i>Condizione ambientale 6</i>	
<i>Macrofase</i>	ANTE OPERAM
<i>Fase</i>	Progettazione esecutiva – Preliminarmente all'avvio del cantiere
<i>Ambito di applicazione</i>	Gestione terre
<i>Oggetto della prescrizione</i>	<i>In sede di progettazione esecutiva dovranno essere dettagliati i siti di destinazione dei rifiuti e gli eventuali riutilizzi delle terre scavate, nonché predisposto il relativo PUT nelle modalità e termini di cui al D.P.R. 120/2017. Prima dell'inizio dei lavori, si dovrà provvedere a comunicare all'Autorità competente la nomina del responsabile del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo insieme alla comunicazione di inizio attività ed alla versione finale del PUT medesimo.</i>
<i>Termine avvio Verifica Ottemperanza</i>	Prima dell'approvazione del progetto esecutivo
<i>Ente vigilante</i>	MITE - CTVA
<i>Enti coinvolti</i>	ARPA Emilia-Romagna (Autorità competente per il PUT in assenza di VIA)

La prescrizione è stata ottemperata con la predisposizione del piano di utilizzo delle terre (PUT) contenuto al §9 della "Relazione Generale di cantierizzazione" **T01CA00CANRE01A**.

Le campagne di caratterizzazione eseguite durante la progettazione definitiva sono descritte nel citato documento. Le indagini ambientali condotte hanno consentito la caratterizzazione dei terreni secondo quanto prescritto dalle norme.

Lo stoccaggio temporaneo dei materiali da scavo in fase di cantiere verrà effettuato nelle aree prossime a quella degli scavi. Per gli esuberi delle materie di scavo da riutilizzarsi nel lotto medesimo lo stoccaggio a medio termine è previsto presso i cantieri base.

Il fabbisogno del progetto in termini di materiali inerti utilizzabili per la formazione del corpo stradale (rilevati e bonifiche) ammonta, complessivamente 245.510,49 mc e può essere soddisfatto, con riferimento alle attività più vicine al tracciato stradale.

	Volume in banco	Volume fiorito
Materiali prodotti		
Scavi	180.404,90 m ³	234.526,40 m ³
TOTALE SCAVI		234.526,40 m³
Materiali riporti		
Riporti		245.510,49 m ³
TOTALE RIPORTI		245.510,49 m³

I terreni derivanti da scavo potranno essere impiegati esclusivamente nei riporti costituenti i terreni vegetali di rivestimento delle scarpate pari a 13.771,51 mc, mentre non potrà essere impiegato in alcun modo per la realizzazione dei nuovi rilevati.

Viene di seguito riportato il riepilogo sul bilanciamento delle terre:

SCAVI	m3
SCAVO DI SBANCAMENTO	158817.39
SCAVO A SEZIONE RISTRETTA	21587.53
TOT	180404.92
RIPORTI	m3
MATERIALI PER RILEVATI DA CAVE	231738.98
TERRENO VEGETALE PER RIVESTIMENTO DELLE SCARPATE	13771.51
TOT	245510.49

MATERIALE IN ESUBERO	m3
SCAVO DI SBANCAMENTO	158817.39
SCAVO A SEZIONE RISTRETTA	21587.53
TERRENO VEGETALE PER RIVESTIMENTO DELLE SCARPATE	-13771.51
TOT	166633.41



FABBISOGNI DA CAVA	m3
CALCESTRUZZO	3353.16
CONGLOMERATO BITUMINOSO	158421.63
MATERIALI PER RILEVATI	231738.98

Elaborati di riferimento:

T	0	1	CA	0	0	CAN	RE	0	1	A	Relazione generale di cantierizzazione
T	0	1	CA	0	0	CAN	PL	0	1	A	Localizzazione dei cantieri e viabilità di servizio al cantiere
T	0	1	CA	0	0	CAN	CO	0	1	A	Corografia cave e discariche

9 PRESCRIZIONI DI CUI AL PARERE DEL MIC N. 35593 DEL 04/12/2020

Tutela archeologica

Dovranno essere rispettate le prescrizioni espresse dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini alla società ANAS S.p.A. con prot. n. 7744 del 17/06/2020 e ribadita dal Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico di questa DG con nota prot. n. 34514 del 25.11.2020;

La prescrizione è ottemperata in quanto il progetto prevede durante i lavori il controllo archeologico in corso d'opera per tutte le opere di scavo nelle aree in prossimità o in coincidenza con le segnalazioni indicate dalla Soprintendenza nel parere citato e rilasciato nell'ambito della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico.

A tal fine, nel Quadro Economico degli interventi è prevista una voce all'interno delle Somme a Disposizione.

Tutela paesaggistica

Dovranno essere create ed aumentate, dove possibile, fasce verdi contigue al tracciato stradale, principalmente tenendo conto della contiguità con aree residenziali, con il fine di mitigare l'impatto della struttura nel contesto visivo con fitte barriere verdi agenti anche da riduttori naturali di polveri e rumori prodotti dal transito veicolare.

La prescrizione è ottemperata in quanto il progetto prevede interventi di inserimento ambientale mediante l'inserimento, laddove possibile, di specie a verde costituite da filari arbustivi.

Elaborati di riferimento:

T	0	1	IA	0	0	AMB	RE	0	1	A	Relazione paesaggistica
T	0	1	IA	0	0	AMB	PL	0	1	A	Planimetria generale degli interventi
T	0	1	IA	0	0	AMB	PL	0	2	A	Planimetria con sovrapposizione aree boscate - tavola 1 di 3
T	0	1	IA	0	0	AMB	PL	0	3	A	Planimetria con sovrapposizione aree boscate - tavola 2 di 3
T	0	1	IA	0	0	AMB	PL	0	4	A	Planimetria con sovrapposizione aree boscate - tavola 3 di 3
T	0	1	IA	0	0	AMB	RN	0	1	A	Interventi di mitigazione del rilevato stradale

Allegati

1. *Parere favorevole al PMA rilasciato da ARPAE – Sezione di Ravenna in data 12/01/2022 prot. SINADOC N. 21062/2021 nell'ambito della Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo*
2. *Nota della Regione Emilia Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibile Ambientale inviato ad ANAS con nota del 10/02/2022 (prot. CDG-90274 del 14/02/2022)*
3. *Parere favorevole sul PMA del progetto esecutivo – I Stralcio di ARPAE Sezione di Ravenna con nota del 18/05/2022 prot. SINADOC N. 19465/2022, PG/2022/80577 del 13/05/2022 (prot. ANAS CDG-CDG 328472 del 19/05/2022)*

**Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.
LOMBARDIA – EMILIA ROMAGNA
Sede Coordinata di Bologna
Ufficio 3 Tecnico Interregionale Sezione Territorio e
Urbanistica
Piazza dell'VIII agosto, 26
40126 Bologna
Pec: oopp.lombardiaemilia-uff3@pec.mit.gov.it**

Ravenna, **12/01/2022**
SINADOC n. **21062/2021**

Oggetto: D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 S.S. 67 "Tosco Romagnola" Adeguamento da Classe al Porto di Ravenna - Procedimento di accertamento della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. n. 383/1994, per l'Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 147 D.lgs. 42/2004 e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio – Parere Ambientale

Vista la nota pervenuta dal Provveditorato interregionale per le oo.pp. Lombardia – Emilia Romagna in data 13/07/2021 (Ns. PG. 109328/2021) in cui si inviava la documentazione inerente al progetto di cui all'oggetto.

Vista la nota pervenuta dal Provveditorato interregionale per le oo.pp. Lombardia – Emilia Romagna in data 6/09/2021 (ns. PG. 1373702021) in cui si trasmetteva documentazione integrativa inviata da ANAS a seguito di conferenza di servizi istruttoria tenutasi in data 31/08/2021.

Vista la nota pervenuta dal Provveditorato interregionale per le oo.pp. Lombardia – Emilia Romagna in data 8/11/2021 (ns. PG/2021/171547) in cui si trasmetteva documentazione integrativa a seguito di richieste di integrazioni da parte degli Enti.

Si ritiene che questa Agenzia è in grado di esprimere parere sul progetto definitivo alle seguenti condizioni:

Matrice scarichi idrici (fase di cantiere)

In fase di progetto esecutivo dovrà essere dettagliato come saranno organizzate le aree fisse di cantiere con particolare indicazione sull'installazione dei servizi dei cantieri stessi.

Poiché l'area in oggetto ricade all'interno delle zone di protezione delle acque sotterranee costiere in sede di permesso di costruire dovranno essere indicate le modalità tecnico costruttive per il rispetto di quanto prescritto all'Art 5.7 punto 1 lettera b delle NTA del Piano Provinciale di Tutela delle Acque (Variante al PTCP approvata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.24 del 22.3.2011): "per le estrazioni di acque freatiche in corso di cantierizzazione, nelle escavazioni che espongono la falda freatica va limitato l'impiego di pompe well-point ad esclusione delle attività finalizzate a bonifiche e simili; lo scavo deve essere preferibilmente circondato da dispositivi idonei a limitare l'afflusso delle acque freatiche. L'allontanamento

delle sole acque estratte dovrà avvenire preferibilmente per reimmissione diretta in falda freatica mediante pozzo a dispersione.

Emissioni in atmosfera (fase di cantiere e di esercizio)

In fase di progettazione esecutiva così come indicato nella condizione ambientale 3 del parere n. 260 del 28 maggio 2021 della CTVIM dovrà essere fatta una valutazione tecnica che sviluppi soluzioni atte a minimizzare l'impatto delle attività di cantiere in relazione alle polveri, inquinamento acustico e inquinamento risorse idriche.

Tutti gli interventi attivi di contenimento della polverosità diffusa, così come la loro eventuale mancata attuazione (anomalie/avarie/meteo), dovranno essere oggetto di registrazione su apposito registro a disposizione degli organi di controllo.

Piano di Monitoraggio Ambientale

Viste le integrazioni presentate al piano di monitoraggio, sulla base delle indicazioni da noi rilevate, si ritiene esaustivo il piano di monitoraggio presentato.

Si fa presente sin da ora che in fase di progettazione esecutiva sarà comunque necessario un confronto con la scrivente Agenzia, per delineare esattamente la localizzazione dei punti di campionamento (con particolare riferimento alle aree del campionamento acque superficiali e acque sotterranee) e con indicazione del numero di punti di indagine per ogni area oggetto di monitoraggio.

In base al crono programma del piano di monitoraggio per le varie matrici presentato, si chiede di comunicare preventivamente all'Agenzia le giornate in cui si effettueranno i campionamenti, al fine di poter eventualmente presenziare al campionamento.

Si allega parere acustico

Il Tecnico istruttore
Francesca Bacchiocchi

Distretto di Ravenna
Il Resp.le Marco Canè

firmato digitalmente

SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

IL RESPONSABILE

ING. PAOLO FERRECCHI

POSTA PEC**Regione Emilia-Romagna**Servizio giuridico del territorio, disciplina
dell'edilizia, sicurezza e legalità

e p.c. ANAS SpA

anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it

Bologna, 10/02/2022

“S.S. 67 - Tosco-Romagnola” - Ampliamento della sezione stradale per adeguamento a categoria B del D.M. 05/11/2001 da Classe al Porto di Ravenna - Proponente ANAS S.p.A. [ID_VIP: 5567] Procedimento di accertamento della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. n. 383/1994

Comunicazione in merito alla verifica di ottemperanza delle condizioni del provvedimento di valutazione ambientale.

In riferimento alla richiesta pervenuta dal Servizio giuridico del territorio, disciplina dell'edilizia, sicurezza e legalità della Regione Emilia-Romagna con nota prot. 682692 del 28/07/2021 di espressione del parere sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento direttoriale di verifica di Assoggettabilità a VIA n. 223 del 5/7/2021, si comunica quanto segue.

Il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 260 del 28 maggio 2021 allegato al Decreto direttoriale ha escluso il progetto dalla procedura di VIA subordinatamente al rispetto di alcune condizioni ambientali.

L'unica condizione ambientale che deve essere verificata prima dell'approvazione del progetto definitivo è la n. 1 che riguarda la predisposizione di un piano di Monitoraggio ambientale (PMA) in accordo con Arpae sezione di Ravenna.

Arpae Distretto di Ravenna ha inviato con nota n.21062 del 12/01/022 al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del MIMS un parere circa il piano di monitoraggio proposto da ANAS dove si indica che:

“Viste le integrazioni presentate al piano di monitoraggio, sulla base delle indicazioni da noi rilevate, si ritiene esaustivo il piano di monitoraggio presentato. Si fa presente sin da ora che in fase di progettazione esecutiva sarà comunque necessario un confronto con la scrivente Agenzia, per delineare esattamente la localizzazione dei punti di campionamento (con particolare riferimento alle aree del campionamento acque superficiali e acque sotterranee) e con indicazione del numero di punti di indagine per ogni area oggetto di monitoraggio. In base

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale Della Fiera 8
40127 Bolognatel 051.527.6953
fax 051.527.6095Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
		Classif.	1331	550	180	10	50	Fasc.	2020	5

al crono programma del piano di monitoraggio per le varie matrici presentato, si chiede di comunicare preventivamente all’Agenzia le giornate in cui si effettueranno i campionamenti, al fine di poter eventualmente presenziare al campionamento.”

Pertanto, visto il parere positivo di Arpae Ravenna e fermo restando le ulteriori specificazioni poste per le fasi di progettazione esecutiva si ritiene osservata la condizione n.1 per la presente fase di approvazione del progetto definitivo.

Si ricorda che ai fini della verifica di ottemperanza della condizione ambientale il proponente dovrà rispettare quanto indicato all’art. 1 del provvedimento direttoriale 223/2021, presentando istanza di avvio del procedimento di verifica di ottemperanza e trasmettendo il Piano di monitoraggio al MITE - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo (CRESS) prima della sua approvazione.

Si ricorda infine che nelle successive fasi di progettazione esecutiva e prima dell’avvio dei lavori dovranno essere rispettate le rimanenti condizioni ambientali sulla base a quanto disposto dal Decreto direttoriale n. 223/2021.

Cordiali saluti

Ing. Paolo Ferrecchi
(nota firmata digitalmente)

Spett. ANAS
Struttura Territoriale Emilia Romagna
Viale A. Masini,8 40126 Bologna
PEC: anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it

e p.c. Regione Emilia Romagna
Servizio VIPSA
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Ravenna, 18/05/2022
SINADOC n. 19465/2022
PG/2022/80577 del 13/05/2022

**Oggetto: Adeguamento SS67 "Tosco Romagnola" Adeguamento da Classe al Porto di Ravenna-
PMA progetto esecutivo – Parere ambientale**

Premesso che in data 17/01/2022 (ns. PG/2022/5985) questa agenzia si è espressa nell'ambito dell'autorizzazione al progetto definitivo relativo al progetto "S.S. 67 "Tosco Romagnola" Adeguamento da Classe al Porto di Ravenna presentato da ANAS spa".

Dato atto che nel succitato parere, per quanto riguarda il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), si esprimeva parere favorevole

Considerato che in data 13/05/2022, (ns. PG/2022/80777), ANAS ha inviato il progetto del PMA, relativo al 1 stralcio, considerato che non ci sono modifiche sostanziali rispetto a quanto già presentato e valutato da questa Agenzia, si ritiene di poter esprimere **parere favorevole** al monitoraggio presentato.

Al fine di poter eventualmente presenziare al campionamento relativo al PMA presentato, si chiede di contattare la scrivente Agenzia per le vie brevi (Referente Francesca Bacchiocchi e-mail fbacchiocchi@arpae.it), per comunicare l'avvio del monitoraggio e le date in cui verranno effettuati i campionamenti così come indicati nel PMA.

Distinti saluti

Il Tecnico istruttore
Francesca Bacchiocchi

Distretto di Ravenna
Presidio Territoriale di Ravenna
Il Resp.le Marco Canè

firmato digitalmente